



# COMUNE DI MILAZZO

*Città Metropolitana di Messina*

1° SETTORE - AFFARI GENERALI E POLITICHE SOCIALI

COPIA

## DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. GENERALE 422 DEL 04-06-2018

N. SETTORE 250 DEL 04-06-2018

Oggetto:	Concessione congedo straordinario alla dipendente di ruolo M. L. M., ai sensi dell'art. 80, comma 2, della legge n. 388 del 23.12.2000 e dell'art. 42, comma 5 del D. Lgs. 151/2001, rivisto dall'art. 4, comma 1, lettera b) del D. Lgs. 119 del 18/07/2011. Periodo giugno 2018
----------	---

Il DIRIGENTE

VISTA la proposta di determinazione di cui all'oggetto;

VISTA la L. 08/06/1990, n. 142, recepita dalla L.R. 11/12/1991, n. 48;

VISTI:

- il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;
- il D.Lgs. 30/03/2001, n. 165;
- il D.Lgs. 23/06/2011, n. 118 e successive modificazioni;
- lo statuto comunale;
- il regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;
- il regolamento comunale di contabilità;
- il regolamento comunale sui controlli interni;

RITENUTO che l'istruttoria preordinata all'emanazione del presente atto consente di attestare la regolarità tecnica e la correttezza di quest'ultimo ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, con la firma del presente atto;

RITENUTO di dover far proprio il contenuto formale e sostanziale del provvedimento proposto;

DETERMINA

di approvare ed adottare l'allegata proposta di determinazione, a firma del Responsabile del procedimento Cristina Soldino, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto.

Il DIRIGENTE

F.to DR. MICHELE BUCOLO

(Sottoscritto con firma digitale)



# COMUNE DI MILAZZO

*Città Metropolitana di Messina*

1° SETTORE - AFFARI GENERALI E POLITICHE SOCIALI

## PROPOSTA DI DETERMINAZIONE

Oggetto:	Concessione congedo straordinario alla dipendente di ruolo M. L. M., ai sensi dell'art. 80, comma 2, della legge n. 388 del 23.12.2000 e dell'art. 42, comma 5 del D. Lgs. 151/2001, rivisto dall'art. 4, comma 1, lettera b) del D. Lgs. 119 del 18/07/2011. Periodo giugno 2018
----------	---

### Il Responsabile del Procedimento

Vista l'istanza della dipendente di ruolo, M. L. M., nata a omissis, assegnata al 2° Settore di questo ente, acquisita al protocollo generale in data 16.05.2018 al n. 27823, intesa ad ottenere la concessione del congedo straordinario retribuito per il mese di giugno del corrente anno limitatamente ad alcuni giorni settimanali, ai sensi dell'art. 80, comma 2, della legge n. 388 del 23.12.2000, dell'art. 42, comma 5 del D. Lgs. 151/2001, rivisto dall'art. 4, comma 1, lettera b) del D. Lgs. 119 del 18/07/2011, per assistere il proprio genitore, sig. M. St., nato a omissis, con lei convivente, portatore di handicap grave;

Rilevato che:

- la persona disabile da assistere è in possesso del certificato di handicap con connotazione di gravità (art. 3, comma 3 della L. 104/1992), giusto verbale dell'apposita Commissione Medica istituita presso l'ASP n. 5 di Messina datato 25/02/2016;
- che il dipendente è convivente con il soggetto disabile e che nessun altro familiare può prestare assistenza allo stesso;

Vista la normativa inerente il congedo per l'assistenza ai disabili e segnatamente:

- il Decreto legislativo n. 119/2011 che ha profondamente rivisto la disciplina dei congedi retribuiti, modificando l'art. 42, comma 5 del D. Lgs. 151/2001;
- che il nuovo testo elenca una gerarchia tra i soggetti che possono richiedere il suddetto congedo prevedendo uno scorrimento tra gli aventi diritto qualora manchino, siano deceduti o affetti da patologie invalidanti;
- che il congedo di che trattasi non può superare la durata complessiva di anni due nell'arco della vita lavorativa;
- che il congedo è accordato a condizione che la persona da assistere non sia ricoverata a tempo pieno, salvo che, su richiesta dei sanitari, sia richiesta la presenza di un soggetto che presti assistenza;
- che il congedo ed i permessi di cui all'art. 33, comma 3 della L. 104/92 non possono essere riconosciuti a più di un lavoratore per l'assistenza alla stessa persona;
- che durante il periodo di congedo il richiedente ha diritto a percepire, ai sensi dell'art. 42, comma 5-ter del D. Lgs. 151/2001, modificato dall'art. 4, comma 1, lettera b) del D. Lgs. 119/2011, un'indennità pari all'ultima retribuzione mensile percepita, con riferimento esclusivamente alle voci fisse e continuative del trattamento ed il periodo medesimo è coperto da contribuzione figurativa ai

fini pensionistici. L'indennità e la contribuzione figurativa spettano fino ad un importo massimo complessivo di € 46.836.,00 annui per il congedo di durata annuale. Detto importo ( quello citato è relativo al 2013) viene rivalutato annualmente sulla base della variazione dell'indice ISTAT dei prezzi di consumo per le famiglie di operai ed impiegati;

- che durante la fruizione del congedo non si maturano ferie, tredicesima mensilità e trattamento di fine rapporto;

Vista la nota prot. n. 28507 del 18/05/2018 con la quale è stato comunicato al Dirigente del 2° Settore, ove la dipendente presta servizio, che la stessa aveva inoltrato richiesta per la concessione del congedo straordinario per il periodo sopra segnato, chiedendo, altresì, se vi erano motivi ostativi al rilascio del predetto congedo;

Visto, altresì, il nulla osta concesso dal Dirigente del 2° settore trasmesso con nota prot. n. 1309 del 03/05/2017;

VISTI:

- L'art. 4 del D. Lgs. 119/2011, che ha modificato l'art. 42 del D. Lgs. 151/02;
- L'art. 42 del D. Lgs. 151/2001;
- L'art. 24 della Legge n. 183/2010;
- L'art. 80, comma 2 della Legge n. 388/2000;
- Il D. Lgs. 267/2000;

#### P R O P O N E

- 1) per i motivi meglio espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati, di concedere alla dipendente di ruolo, M. L. M., in premessa generalizzata, in accoglimento dell'istanza prot. n. 27823 del 16/05/2018, n. 11 giorni di congedo retribuito da fruire nel mese di giugno del corrente anno, per i giorni: dal 5 al 6; dal 12 al 14; dal 19 al 21; dal 26 al 28;
- 2) di dare atto che la stessa ha già fruito di complessivi gg. 34 del predetto congedo, decorrenti dal 06/06/2016 al 01/07/2016; e 8 giorni nel mese di maggio 2017;
- 3) di dare atto, altresì, che durante il periodo di congedo la richiedente ha diritto a percepire un'indennità pari all'ultima retribuzione mensile percepita, con riferimento esclusivamente alle voci fisse e continuative del trattamento economico ed il periodo medesimo è coperto da contribuzione figurativa ai fini pensionistici;
- 4) che durante il suddetto periodo di congedo non si maturano ferie, tredicesima mensilità e trattamento di fine rapporto;
- 5) di fare obbligo alla dipendente in argomento di comunicare tempestivamente ogni variazione della situazione di fatto e di diritto rispetto alla normativa descritta in narrativa da cui consegua il venir meno della titolarità dei benefici in questione;
- 6) di consegnare copia del presente provvedimento alla dipendente in parola;
- 7) di trasmettere copia dello stesso al Dirigente del 2° Settore ove la dipendente risulta assegnata, nonché all'Ufficio Stipendi per gli adempimenti di competenza.

Il Responsabile del procedimento

F.to Cristina Soldino

(Sottoscritto con firma elettronica)

## ESTREMI DI PUBBLICAZIONE ALL'ALBO DELL'ENTE

(art.47 c.1 legge 8/6/1990, n°142)

Si attesta che la presente determinazione n. 422 del 04-06-2018, viene pubblicata all'Albo Pretorio on-line del portale per 15 giorni consecutivi, con decorrenza dal 04-06-2018.

N. Reg. Albo: 1571

Milazzo, li 04-06-2018

Il Responsabile della pubblicazione

F.to Saveria Cannistra'

(Sottoscritto con firma digitale)